

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano	FOGLIO INFORMATIVO ECOCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO	Rev. 0	Pag. 1 di 1
		CUC-FI-016	

Gentile Signora/e,

questo foglio illustrativo è stato realizzato per dare ai pazienti una serie di informazioni utili per affrontare con maggiore serenità l'impegno che li aspetta. Un paziente ben informato, un colloquio approfondito ed esauriente con i medici che lo seguiranno sono una solida premessa per il pieno successo della procedura descritta. Nel caso le informazioni contenute in questo foglio informativo Le suscitino altre domande, non esiti a sottoporle al medico di riferimento. Il presente foglio ha lo scopo di informarLa riguardo all'utilità e agli scopi dell'ecocardiogramma transesofageo, alle modalità di esecuzione di tale procedura e ai rischi eventuali ad esso connesso.

A COSA SERVE L'ECOCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO

Ha lo scopo di valutare lo stato anatomico ed il funzionamento delle strutture cardiache (per es. le valvole o le protesi valvolari) che l'esame ecocardiografico tradizionale (transtoracico) non permette di indagare sufficientemente.

MODALITA' DI ESECUZIONE

L'esame viene eseguito introducendo in esofago, attraverso la bocca, una sonda simile a quella utilizzata per l'esecuzione della gastroscopia. Prima di tale manovra il medico e il personale infermieristico eseguiranno un'anestesia locale (spruzzando uno spray in bocca) e somministreranno un blando sedativo. Al momento dell'esame il paziente deve essere a digiuno da almeno otto ore; la mattina dell'esame è consentito bere solo piccole quantità di acqua necessarie per assumere i farmaci abituali. Preliminarmente si procede all'applicazione di una piccola cannula venosa nell'avambraccio necessaria per la somministrazione di farmaci (sedativo e rilassante la muscolatura dell'esofago). La fase preparatoria si completa con il collegamento del Paziente ad un monitor per la registrazione in continuo dell'ecocardiogramma e della saturazione arteriosa. La durata totale dell'esame sarà di circa 30 minuti.

COMPLICAZIONI

Con l'ecografia transesofagea i rischi sono ridottissimi. Possibili complicazioni sono l'insorgenza di aritmie cardiache generalmente ben tollerate e che solo raramente richiedono la somministrazione di farmaci.

Esiste una rara possibilità che la sonda, durante l'introduzione, possa danneggiare l'esofago: a tale proposito è molto importante che il paziente segnali al medico la presenza di eventuali malattie conosciute dell'esofago o del fegato, ed eventualmente la difficoltà di digerire cibi abituali.

Bisogna comunque sempre ricordare che le informazioni ed i vantaggi che ci si aspetta di ottenere da tale esame superano di gran lunga il pericolo di complicazioni. Dopo l'esame viene fatta una leggera medicazione dopo la rimozione del catetere venoso. Essendo stato somministrato un sedativo è bene aspettare circa un'ora prima di lasciare l'ambulatorio ed evitare di mettersi poi alla guida.

E' consigliabile non bere per almeno mezz'ora e ingerire cibi non prima di 2 ore dal termine dell'esame.

RACCOMANDAZIONI

- Osservare il digiuno la mattina dell'esame
- Assumere la terapia abituale solo con acqua (**sospenderla solo su indicazione del medico richiedente l'esame**)
- Portare la documentazione cardiologica

Nome e Cognome del paziente _____ nato il _____

Data/ora di consegna _____ consegnato da _____

Firma per ricevuta _____

Firma per ricevuta _____